

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

CON SEDE A CLES



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Sessione Ordinaria di Prima convocazione-seduta pubblica

N° 14

Del 15/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO ED ECONOMICO-PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO 2022 DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON

L'anno duemilaventitre, addì quindici del mese di giugno alle ore 17:30 presso sala consiliare del Comune di Cles in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Val di Non

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A
Noletti Michela	X	
Mucchi Ruggero	X	
Marches Giuliano		X
Graziadei Daniele		X
Dalla Torre Ivo	X	
Biada Daniele	X	
Zini Luca		X
Mengoni Fabio	X	
Zanon Fulvio	X	
Polastri Carlo	X	
Vielmetti Paolo		X
Zanotelli Willi	X	
Preti Donato	X	
Cova Giuliana		X
Fattor Luca		X
Battisti Marco	X	
Seppi Donato		X
Slaifer Ziller Martin	X	
Abram Emanuela	X	
Biasi Andrea	X	
Giovannini Diego	X	
Battan Ivan		X
Valentini Samuel		X

PRESENTI N° 14

ASSENTI N° 9

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Guazzeroni Marco
Scrutatori Sig. Battisti Marco e Sig. Dalla Torre Ivo

Il Presidente Sig.ra Noletti Michela, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, a cui espressamente si rinvia;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della medesima legge provinciale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che: “Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”;

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2022, anche per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 04 di data 27 marzo 2018 e in particolare il Titolo V° - artt. 32, 33 e 34;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, ha trasmesso il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 corredato di tutti gli allegati;

Considerato che per l'esercizio 2022 il rendiconto è approvato utilizzando i nuovi schemi di rendiconto armonizzato, con finalità conoscitive (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011);

Vista la Relazione illustrativa come predisposta ai sensi dell'art. 37 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, che riassume le azioni condotta dall'Ente ed i risultati conseguiti;

Richiamato l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 con il quale si fissa al 30 aprile di ogni anno il termine entro il quale si deve procedere all'approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario dell'esercizio precedente e che lo stesso deve essere messo a disposizione dei componenti dell'organo consigliare almeno 20 giorni prima della data di approvazione;

Visto l'atto del Presidente n. 43 del 18 maggio 2023 di approvazione dello schema di rendiconto finanziario ed economico patrimoniale per l'esercizio 2022 della Comunità della Val di Non;

Vista la nota prot. 4970 dd. 19 maggio 2023 trasmessa ai Componenti del Consiglio dei Sindaci circa il deposito dei relativi atti nell'area riservata del sito web istituzionale;

Visto il conto della gestione di cassa 2022 reso dal Tesoriere della Comunità, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 49 dd. 31 gennaio 2023;

Visto il conto della gestione dell'Economo per l'anno 2022 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 170 dd. 16 marzo 2023;

Visto il conto della gestione dell'Economo per contanti per l'anno 2022 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 171 dd. 16 marzo 2023;

Visto il conto del Tesoriere – Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est – quale agente contabile consegnatario di azioni e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 249 dd. 26 aprile 2023;

Visto il conto della gestione reso dall'Agente Contabile Dolomiti Energia Holding spa in qualità di consegnatario delle azioni e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 50 dd. 31 gennaio 2023;

Visto il conto della gestione reso dall'Agente Contabile Trentino Trasporti spa in qualità di consegnatario delle azioni e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 52 dd. 31 gennaio 2023;

Visto il conto dell'agente di riscossione, Trentino Riscossioni S.p.A., e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 51 dd. 31 gennaio 2023;

Visto il conto dell'agente di riscossione, Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A., e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 179 dd. 20 marzo 2023;

Vista la determina n. 225 dd. 12 aprile 2023 di approvazione del conto del consegnatario dei beni per l'esercizio 2022;

Viste le attestazioni rese dai Responsabili di Servizio (Segreteria Generale ed Affari Generali, Finanziario, Istruzione, Socio Assistenziale Edilizia Abitativa, Tecnico e TIA) in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, depositate agli atti presso il Servizio Finanziario;

Richiamato l'atto del Preidente n. 30 dd. 07 aprile 2023 avente ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118", a cui espressamente si rinvia;

Dato atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, nonché alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione, verifica che non ha comportato l'adozione di

specifici provvedimenti di riequilibrio;

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali definitivi variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi e prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;

Accertato che non esistono al 31 dicembre 2022 mutui riportati a residui di competenza 2022;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione al bilancio 2023 – 2025 con successiva delibera di variazione;

Preso atto che l'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 4, prevede che ... “Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- ... omissis ...
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti”;

Verificato che, unitamente al rendiconto della gestione, allegato “A”, viene approvato il piano degli indicatori e dei risultati attesi, allegato “I”;

Visti i prospetti SIOPE relativi alla gestione anno 2022, allegato “G”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l’elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell’anno 2022, allegato “H”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi – anno 2022 – allegato “I”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il conto economico e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, allegato “L” quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato altresì che il conto economico si chiude con un risultato di esercizio (utile) di € 560.614,76 al netto delle imposte e che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 14.105.211,30;

Visto il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione, allegato “M”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato “N”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ricordato che, l’art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall’esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”;

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l’art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l’introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

Ricordato che l’art. 1, commi 466 e successivi della legge di bilancio 2017 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all’indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell’allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

Appurato che anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio e i relativi risultati sono stati monitorati e

trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano);

Dato atto pertanto che le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018;

Considerato che l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del decreto sopra citato;

Appurato che con atto n. 29 dd. 29 dicembre 2022 – il Presidente della Comunità ha:

- individuato quali componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica – G.A.P.” della Comunità della Val di Non i seguenti organismi partecipati (Principio Contabile Allegato 4/4 D.Lgs. 118/2011 3.01.2): Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa (totale partecipazione pubblica), Trentino Digitale S.p.A. (totale partecipazione pubblica) e Trentino Riscossioni S.p.A. (totale partecipazione pubblica);
- individuato, per l'esercizio 2022, gli enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, debbano essere oggetto di consolidamento;
- dichiarato, conseguentemente, che la Comunità della Val di Non deve procedere, con riferimento all'esercizio 2022, all'approvazione del bilancio consolidato relativo alle società partecipate facenti parte del proprio Gruppo Amministrazione Pubblica;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico – amministrativa e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Vista il parere del Revisore dei Conti Dr. Domenico Mariano ns. prot. n. 5299 -5/Rag. dd 31 maggio 2023, allegato “Q”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il conto in esame meritevole di approvazione;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.

Con voti favorevoli n. 14

contrari n. —

astenuti n. —

espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori in apertura di seduta

D E L I B E R A

- di approvare il rendiconto della gestione finanziaria relativa all'esercizio finanziario 2022, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, completo dei prospetti di legge come segue:
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ... omissis ...
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ... omissis ...
- di dare atto che il conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 7

12/05/2023

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			4.599.787,31
RISCOSSIONI (+)	8.611.592,99	15.441.432,82	24.053.025,81
PAGAMENTI (-)	4.517.947,01	16.311.225,71	20.829.172,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			7.823.640,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			7.823.640,40
RESIDUI ATTIVI (+)	3.904.196,14	6.878.372,89	10.782.569,03
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	305.893,04	4.319.293,96	4.625.187,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			1.631.745,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			2.535.932,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (=)			9.813.344,08



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.104.890,62
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	906.098,00
Totale parte accantonata (B)	2.010.988,62
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	1.963.529,32
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	45.640,55
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.009.169,87
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.793.185,59
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- di approvare la relazione di gestione anno 2022, allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta ai sensi degli artt. 151 - 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 2427 del codice civile;
- di prendere atto che a seguito del riaccertamento ordinario effettuato con atto del Presidente n. 30 dd. 07 aprile 2023 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022 ammontano complessivamente a:

Residui attivi derivanti dalla gestione di competenza (Allegato "C") € 6.878.372,89.=
 Residui attivi derivanti dalla gestione residui (Allegato "D") € 3.904.196,14.=
 Residui passivi derivanti dalla gestione di competenza (Allegato "E") € 4.319.293,96.=
 Residui passivi derivanti dalla gestione residui (Allegato "F") € 305.893,04.=

- di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di Servizio (Segreteria Generale ed Affari Generali, Finanziario, Tecnico, Tariffa, Istruzione, Socio-Assistenziale ed Edilizia Abitativa), depositate agli atti presso il Servizio Finanziario;
- di approvare i prospetti SIOPE relativi alla gestione anno 2022, allegato "G", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2022, allegato "H", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi – anno 2022 – allegato "I", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto di quanto contenuto nella deliberazione del Commissario della Comunità n. 80 dd. 19 luglio 2022 avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi", a cui espressamente si rinvia;

- di approvare il conto economico e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, allegato “L” quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dai quali emergono le seguenti risultanze finali:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2022	2021	%
a) Componenti positivi della gestione	18.993.725,32	18.610.389,30	-
b) Componenti negativi della gestione	17.824.005,28	18.094.473,97	-
Differenza tra comp. positivi e negativi (a-b)	1.169.720,04	515.915,33	-
c) Proventi ed oneri finanziari	7.711,58	5.790,96	-
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	2.778,62	778,75	-
e) Proventi ed oneri straordinari	-435.483,71	383.329,90	-
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	744.726,53	905.814,94	-
Imposte	184.111,77	186.540,96	-
Risultato economico d'esercizio	560.614,76	719.273,98	
SITUAZIONE PATRIMONIALE	2022	2021	
Totale dell'attivo	22.378.070,28	21.338.363,86	
Totale del passivo	8.272.858,98	7.793.767,32	
Totale patrimonio netto	14.105.211,30	13.544.596,54	

- di destinare il risultato economico d'esercizio, pari a complessivi € 560.614,76 ad accantonamenti da risultati economici di esercizi precedenti;
- di approvare il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione, allegato “M”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato “N”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la Comunità, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- di prendere atto che ci sono enti e/o società controllate e/o partecipate che, nel rispetto del principio del bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, sono oggetto di consolidamento e che pertanto si procederà all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022;
- di approvare la composizione analitica del risultato di amministrazione, allegato O, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento suddivisa in:
 - allegato a/1 – elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - allegato a/2 – elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - allegato a/3 – elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

- di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione - Dr. Domenico Mariano - ns. prot. n. 5299 -5/Rag dd. 31 maggio 2022, allegato "Q", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni meglio specificate in premessa;
- di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
- di opposizione al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 gg, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;

ovvero, in alternativa,

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, per motivi di legittimità,

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Michela Noletti

Documento firmato digitalmente (ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco

Documento firmato digitalmente (ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)